anno 2023 **SCUOLA PARITARIA** Sc. Elementare "Sacri Cuori" VIA DEI CASALI DI TORREVECCHIA 8 **CONTO ECONOMICO "A SCALARE"** 1. RICAVI DIRETTI (COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO) 1.1 Rette incassate competenza 2023 125.200,00 1.2. Rette maturate da incassare anno 2023 1.3 Contributi pubblici e privati incassati o da incassare 101.838,73 di competenza 2023 1.4 Proventi diversi di competenza 2023 a) prestazioni didattiche e/o corsi integrativi nel P.O.F. b) cessione di materiale didattico c) interessi attivi, bancari, sopravvenienze attive 63,18 1.5 Rimanenze finali 440,00 1,6 Arrotondamenti attivi 8,67 (A) TOTALE RICAVI DIRETTI 227.550,58 2. COSTI DIRETTI (COMPONENTI NEGATIVI DI **REDDITO**) 2.1 Acquisto di materiale didattico 1.306,82 2.2 Acquisto materiale di consumo 2.932,57 2.3 Acquisto di beni strumentali inferiori EURO 516,46 2.4 Acquisto vitto 19.379,78 2.5 Costi del personale a) salari e stipendi 104.265,25 b) contributi previdenziali 32.193,85

c) accantonamento T.F.R.	0,00
d) prestazioni professionali	0,00
e) contributi INAIL	0,00
2.6 Ammortamenti e manutenzioni dirette (per i soli beni	0,00
pre-	
visti nello Stato Patrimoniale)	47.066,12
2.7 Utenze (solo se al 100% riferite alla Scuola Paritaria)	+7.000,12
2.7 Ciciize (5010 se di 100% illerite dila Sedola i diftaria)	18.825,86
2.8 Competenze dirette	2.803,90
2.9 Premi assicurativi	806,50
2.10 Oneri diretti di gestione	
2.11 Combustibili	13.093,05
2.12 Canone di locazione diretta	
2.13 Abbonamenti	0,00
2.14 Ritenute e imposte varie	4.198,52
2.15 Nettezza urbana	3.293,00
2.16 Merceria	327,00
(B) TOTALE COSTI DIRETTI	
	250.492,22
A- B Differenza "ricavi diretti – costi diretti"	
A- B Differenza "ricavi diretti – costi diretti"	-22 941 64
A- B Differenza "ricavi diretti – costi diretti" (C) RISULTATO GESTIONE DIRETTA	-22.941,64
	-22.941,64
	-22.941,64
	-22.941,64
	-22.941,64
	-22.941,64
	-22.941,64
(C) RISULTATO GESTIONE DIRETTA	-22.941,64
(C) RISULTATO GESTIONE DIRETTA 3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI)	-22.941,64
3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento	-22.941,64
3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia	-22.941,64
3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua	-22.941,64
3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua e) pulizia	-22.941,64
3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua e) pulizia f) vigilanza	-22.941,64
3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua e) pulizia	-22.941,64
3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua e) pulizia f) vigilanza	-22.941,64
3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua e) pulizia f) vigilanza g) altre utenze promiscue	-22.941,64
3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua e) pulizia f) vigilanza g) altre utenze promiscue 3.2 Consulenze e servizi amministrativi promiscui	-22.941,64
(C) RISULTATO GESTIONE DIRETTA 3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua e) pulizia f) vigilanza g) altre utenze promiscue	22.941,64
(C) RISULTATO GESTIONE DIRETTA 3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua e) pulizia f) vigilanza g) altre utenze promiscue 3.2 Consulenze e servizi amministrativi promiscui 3.3 Co.Co.Co. promiscue 3.4 Costo del personale promiscuo	-22.941,64
(C) RISULTATO GESTIONE DIRETTA 3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua e) pulizia f) vigilanza g) altre utenze promiscue	22.941,64
(C) RISULTATO GESTIONE DIRETTA 3. COSTI INDIRETTI (COSTI PROMISCUI) 3.1 Utenze promiscue a) energia b) riscaldamento c) telefoniche d) acqua e) pulizia f) vigilanza g) altre utenze promiscue 3.2 Consulenze e servizi amministrativi promiscui 3.3 Co.Co.Co. promiscue 3.4 Costo del personale promiscuo	-22.941,64

2.60	
3.6 Canoni di manutenzione promiscui	
3.7	
(D) TOTALE COSTI INDIRETTI	0,00
(C-D) (E)RISULTATO GESTIONE	22 041 64
CONTABILE	-22.941,64
4. COSTI FIGURATIVI O DI OPPORTUNITA'	
4.1 Costo personale Religioso (per la quota parte di	
impegno	
nella Scuola Paritaria, che può variare dal 100% ad una	
minore percentuale)	
a) salari e stipendi (*)	43.747,86
b) contributi (*)	14.436,63
c) accantonamento T.F.R.(*)	3.240,51
(*) con valore corrispondente al C.C.N.L. AGIDAE-	
Scuola	
4.2 Utilizzo gratuito immobile	172.371,42
4.3 Altri servizi e beni posti gratuitamente a disposizione	
dal-	
l'Ente gestore o altri alla Scuola Paritaria	
(F) TOTALE COSTI FIGURATIVI	222 704 42
	233.796,42
RISULTATO FINALE	
MODERATOTINALL	-256.738,06
SCUOLA PARITARIA (E-F)	,
<u> </u>	

Istituto delle Suore Piccole Operaie dei Sacri Cuori Via dei Pamphili,3 00152 Roma C.F.: 02579900586.

SCUOLA PARITARIA Ordine di Scuola: Sc. Primaria. "Sacri Cuori"

Sede: Roma

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(L. 62 del 10/03/2000)

Periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023

Con la presente Relazione si intende meglio specificare le caratteristiche, ed il criterio utilizzato, per la redazione del Conto Economico della predetta Scuola Paritaria, tenuto conto della pecularietà propria dell'Ente Gestore, in quanto trattasi di Ente Religioso, ai sensi della legge 222/85.

Si osserva quanto seque:

1. Il Conto Economico è riferito al periodo, **anno solare**, per ogni singolo ordine di Scuola, ammesso alla Parità. Nel caso di specie il periodo è quello compreso tra il 1 Gennaio 2023 e il 31 Dicembre 2023.

Detto Conto Economico risulta elaborato in ossequio al principio della "competenza economica", ovvero della maturazione dei componenti positivi e negativi, così rispettando le regole poste dall'art. 75 TUIR 917/86.

2. Il Conto Economico risulta elaborato con struttura di tipo "scalare", così da consentire l'evidenziazione di risultati intermedi, nonché la valutazione delle diverse componenti che concorrono alla sua stessa formazione. Vengono evidenziate le seguenti voci:

RICAVI

Sono costituiti da <u>Rette</u> incassate e da incassare, nonché da <u>Contributi</u> incassati o da incassare e da altri eventuali proventi diversi, di competenza dell'esercizio in oggetto, quali quelli derivanti da cessione del materiale didattico, corsi integrativi rientranti nel POF, etc.....

COSTI

A loro volta, anche i costi sono suddivisi in funzione delle loro specifica incidenza, ovvero della loro stessa esclusività o promiscuità, tenuto conto anche di quelli che vedremo essere costi figurativi:

DIRETTI

rigorosamente ed esclusivamente riferiti all'ordine di Scuola, oggetto di Parità, ovvero sono quei costi che in assenza della stessa attività di Scuola non sarebbero certo presenti

□ INDIRETTI O PROMISCUI

Sono da intendersi promiscui:

- a. con altri ordini di Scuola Paritaria
- b. con altre attività commerciali svolte dall'Ente
- c. con l'ambito istituzionale dell'Ente

La loro ripartizione ed imputazione è effettuata sulla base di <u>criteri</u> <u>oggettivi</u>, quali ad esempio: metri cubi per il riscaldamento, metri quadri per le pulizie, etc.

Ovviamente la presenza di tali costi, è da addebitare alle caratteristiche strutturali degli edifici ove si svolgono tali attività, che determina la promiscuità in oggetto tra diverse attività, in quanto non assolutamente ripartibile in base ad altri criteri; il caso classico è quello relativo alle utenze.

COSTI FIGURATIVI DI OPPORTUNITA'

Sono costituiti dai costi non effettivamente sostenuti, ma che si sarebbero dovuti comunque sostenere, per l'espletamento dell'attività scolastica, in mancanza delle "opportunità" sottoelencate, tenuto conto ovviamente della specificità dell'Ente Religioso.

Viene pertanto fatto riferimento a:

- Personale religioso

Sono i Religiosi presenti nell'attività, il cui costo di opportunità è riferito ad equipollenti funzioni svolte da "personale laico", così come specificato nel Conto Economico in oggetto al numero 4.1, sulla base dei CCNL applicabili allo specifico settore.

- Immobili ed attrezzature "utilizzate"

Sono stati considerati quali costi figurativi e di opportunità, al n. 4.2 e 4.3, secondo i seguenti parametri e criteri:

Unità immobiliare adibita a scuola

Possibili diversi criteri di individuazione:

- ✓ <u>rendita catastale,</u> rivalutata del 5%, relativa alla predetta unità, in modo proporzionale, qualora non catastalmente individuata
- ✓ <u>costo storico</u> dell'immobile, come da Libro cespiti, considerando l'ammortamento del 3%
- ✓ <u>valore</u> <u>di</u> <u>mercato</u>, per la Locazione dell'unità immobiliare destinata a Scuola, ipotizzando che la stessa non fosse di proprietà

2. <u>Attrezzature ed altri servizi e beni a disposizione "gratuita" della "Scuola Paritaria"</u>

Se trattasi di **beni** presenti in Inventario:

✓ considerando quale costo, la misura dell'aliquota di ammortamento, propria di ciascun bene utilizzato

Se trattasi di **beni** "non" presenti in Inventario:

✓ costo (al valore di mercato), eventualmente da sostenere, per l'uso dei beni e servizi stessi messi a disposizione della Scuola Paritaria.

CONCLUSIONE

La presente relazione è stata redatta al fine di assicurare una lettura chiara e trasparente delle risultanze del Conto Economico, redatto nel rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 62/2000.

In fede. 15/07/2024

firma della Legale Rappresentante

Granco Gilda Antonia